

TV SIMONE

Tv – Elettronica – Telefonia – Elettrodomestici
Via Mogadiscio, 11 - 71100 - Foggia
Tel e fax 0881617867
www.tvsimone.com info@tvsimone.com

I CONSIGLI PER LA CASA



COME ELIMINARE LE MACCHIE SUI TESSUTI

Aceto: acqua fredda e ammoniaca, sciacquare

Acquerello: acqua e ammoniaca

Attacca tutto: acetone

Biro: alcool a 90 gradi; su lana e pelle tamponate con benzina; su capi bianchi usate candeggina

Birra: sciacquare con acqua tiepida

Brucciatura: acqua e ammoniaca o acqua ossigenata

Cioccolato e Cacao: Se si tratta di macchie fresche lavare subito con dell'acqua calda. Per macchie secche utilizzare una soluzione di acqua e borace lavando infine tutto il capo macchiato.

Caffè: strofinare con acqua e alcool e lavare con acqua e sapone.

Cera di candela: raschiare quanto è possibile, sistemare sopra e sotto la macchia due fogli di carta assorbente e stirare. Spostare i fogli in modo che la macchia venga assorbita meglio.

Chewing-gum: indurire la gomma passandoci sopra con un cubetto di ghiaccio, poi staccarla con un coltello.

Cipria: Per toglierne le tracce lasciate sui colli o sui baveri, in particolare sui vestiti scuri, deve essere usata una spazzola dura e robusta oppure l'aspirapolvere per i vestiti. E' un errore ricorrere a spazzole o pezzi umide che farebbero penetrare maggiormente lo sporco.

Colla: Se si tratta di macchie fresche lavare subito con dell'acqua calda. Per macchie secche utilizzare una soluzione di acqua e borace lavando infine tutto il capo macchiato.

Colore: mescolare una parte di acqua ossigenata e 4 di acqua fredda, qualche goccia di ammoniaca ed utilizzare la soluzione per tamponare.

Erba: alcool a 90 gradi su cotone e lino. Sulla lana usare una soluzione di acqua tiepida - 3 parti - , alcool - 2 parti -, ammoniaca - 1 parte-. Risciacquare con acqua e aceto.

Fango: spazzolarlo asciutto e tamponare con acqua e aceto (lana), con acqua e ammoniaca (cotone, lino, seta, sintetici).

Frutta e Succhi di frutta: Le macchie di questo tipo sono generalmente indelebili. Quelle prodotte da frutta di colore chiaro (pere, mele, ecc.), che al momento non appaiono evidenti, vanno lavate subito con acqua fredda. Se il tessuto è bianco, si può ricorrere alla candeggina purchè non si tratti di lana, seta o fibra sintetica. Per il tessuto colorato occorre usare l'acido citrico in soluzione e quindi lavare.

Gelato: Le macchie di gelato si tolgono con acqua quando sono fresche. Quando sono vecchie vanno ammorbidite con acqua e borace. Se il gelato è di crema si pulisce con la benzina cospargendovi poi del talco e lasciando asciugare.

Gomma da masticare: Su un tessuto la gomma da masticare si toglie passandovi sopra un pezzetto di ghiaccio che la raffredda in modo da poterla in un secondo momento facilmente staccare.

Grassi in genere: sciogliere del sale in alcool denaturato o in ammoniaca, spazzolare e lavare in acqua calda e sapone. Oppure, cospargere immediatamente con talco, lasciare assorbire, passare con il ferro da stiro ben caldo e spazzolare. Per togliere eventuali aloni lavare direttamente con acqua e sapone; oppure provate con acqua e ammoniaca

Iodio: acqua e ammoniaca.

Inchiostro: mettere un foglio di carta assorbente e tamponare la macchia con succo di limone puro o alcool a 90° o latte caldo

Latte: Quando sono fresche, le macchie di latte sono facili da togliere. Se invece sono vecchie è necessario ammorbidirle nell'acqua tiepida, a bagno, ricoprendole poi con borace in polvere. Lavarle, infine, con acqua tiepida.

Liquori: tamponare con acqua e glicerina, sciacquare con acqua e aceto; su lana e seta tamponare con acqua e ammoniaca

Lucido da scarpe: sciogliere con trementina e lavare con acqua tiepida e sapone marmellate e miele, poi sciacquare con acqua

Marmellata: Le macchie scompaiono con acqua tiepida. Per marmellate molto colorate comportarsi come per i succhi di frutta.

Muffa: ammollo in acqua e perborato per una notte, poi lavare e risciacquare con acqua e limone.

Olio per auto: ammoniaca e poi acqua e sapone

Olio: tamponare con acquaragia, poi con ammoniaca diluita in acqua e quindi risciacquare; su seta, lana e sintetici, tamponare con acquaragia diluita in succo di limone.

Pennarello: succo di limone o alcool denaturato sulla macchia e poi in lavatrice

Pomodoro crudo prima con acqua, poi coprire con borotalco.

Pomodoro cotto o salsa: smacchiare con acqua e ammoniaca.

Profumo: tamponare con acqua e acqua ossigenata a 12 volumi, sciacquare con acqua e aceto bianco.

Resina: tamponare con alcool e ripassare con ammoniaca e trementina; su cotone e colorati e lana, usate l'acquaragia.

Rossetto: tamponate con alcool e poi lavate normalmente; se il rossetto è indelebile pre trattate la macchia con una soluzione di glicerina e acqua calda.

Ruggine: succo di limone e sale fino; su lana usare acqua e ammoniaca solo sulla macchia oppure immergere il capo in acqua e glicerina.

Sangue: acqua e ammoniaca e poi lavare normalmente.

Smalto per unghie: usare un solvente per smalto, completare l'operazione con alcool denaturato; sugli acetati evitare i solventi e l'alcool denaturato.

Sudore: tamponate con acqua calda e perborato di sodio o con una soluzione di acqua ossigenata a 20 vol. e acqua fredda in misura di 1 a 6; su colorati e lana, tamponate con soluzione di acqua calda e ammoniaca; se il tessuto si è scolorito, tamponate con una soluzione di aceto bianco (15 ml in 250 ml di acqua calda). Lana e seta possono essere lavate e poi sciacquate con acqua ossigenata a 12 volumi e aceto bianco.

Tacchi di gomma: Le macchie lasciate dai tacchi di gomma su pavimenti, tappeti o linoleum si tolgono con la benzina.

Tè: acqua e succo di limone.

Trucco: batuffolo di cotone con latte detergente su tutti i tessuti ad esclusione dei sintetici.

Uovo: acqua, sapone e qualche goccia di ammoniaca.

Vernice: essenza di trementina o acqueragia.

Vino: contro il vino bianco usare il rosso e viceversa. Oppure coprire la macchia di sale fino, dopo mezz'ora sfregare con succo di limone caldo, quindi lavare. Se invece la macchia è su seta, sfregare con acqua e aceto bianco prima di lavare normalmente. Se è su lana, tamponare con acqua ossigenata; in alternativa, su lana usate acqua e ammoniaca; su seta e sintetici latte caldo.

COME RISPARMIARE ENERGIA CON GLI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE

Evitare di eccedere le dosi di detersivo oltre quanto consigliato dalla casa costruttrice. Aumenta la vostra spesa al supermercato e il rischio di danni ai tessuti. Ha inoltre un forte impatto inquinante sull'ambiente.

Acquistare lavatrici a basso consumo energetico.

Fare il bucato la sera o la notte. Nelle ore serali c'è la possibilità di pagare l'energia elettrica ad una tariffa più bassa.

Eliminate il prelavaggio. Aumenta di un terzo i consumi di energia. E' consigliabile intervenire direttamente sullo sporco più ostico con prodotti antimacchia.

Fare il bucato solo a pieno carico.

Far asciugare i panni sullo stendino. L'asciugatura automatica pesa enormemente sui consumi di energia elettrica.

Evitare il lavaggio a 90° quando è possibile. Le temperature elevate implicano un maggiore consumo di energia elettrica, inoltre aumentano il rischio di usura dei tessuti.

FRIGORIFERO

Non inserire cibi caldi in frigorifero.

Tenere aperto lo sportello del frigo il tempo più breve possibile.

Per scongelare gli alimenti trasferiteli dal congelatore al vano frigorifero. In questo modo cederanno freddo e inoltre lo scongelamento sarà più igienico.

Altro accorgimento pratico è quello di distanziare il frigorifero dalle fonti di calore, posizionandolo lontano dal forno, dai termosifoni e dalle finestre esposte al sole.

Acquistate frigoriferi a basso consumo. Spendere poco di più al momento dell'acquisto garantisce un risparmio mensile sulle bollette dell'elettricità per un lungo periodo di tempo.

Fate caso alle guarnizioni del frigorifero danneggiate in quanto lasciano entrare calore.

FORNO ELETTRICO

Il consumo di energia elettrica dei forni elettrici è notevole. Alcune accortezze ci permettono comunque di ridurre gli sprechi e la bolletta.

E' consigliabile acquistare forni elettrici ventilati. Rispetto a quelli normali mettono in circolazione l'aria calda determinando una temperatura uniforme all'interno del forno.

Ridurre al minimo l'apertura dello sportello del forno in quanto l'aria calda fuoriesce rapidamente raffreddando il forno.

Se possibile acquistate anche un forno a microonde, consuma circa la metà rispetto al forno elettrico. La cottura avviene all'interno dei cibi riducendo i tempi di cottura del 25%. I forni a microonde sono particolarmente adatti per scongelare gli alimenti in breve tempo.

LAVASTOVIGLIE

Rimuovete i residui di cibo con un tovagliolo di carta e senza utilizzare acqua calda del rubinetto. Evitate inoltre di introdurre nella lavastoviglie pentole o padelle molto sporche, vi costerebbero ripetuti lavaggi intensivi, in questi casi è più conveniente lavarle a mano.

Non superate mai le dosi di detersivo consigliate dalla casa costruttrice.

Utilizzate la lavastoviglie solo a pieno carico, risparmiando in questo modo acqua ed energia elettrica.

Evitate il prelavaggio optando per i più economici programmi rapidi, si risparmia anche la metà dell'energia elettrica.

Evitate l'asciugatura automatica delle stoviglie, lasciatele asciugare all'aperto o nello scolastoviglie posto sopra il lavabo. Il risparmio sulla bolletta sarà notevole e immediato.

Acquistate le lavastoviglie a basso consumo.